Storia della letteratura italiana III

Lezione n. 5 (19 ottobre 2021)

Ripasso: Giuseppe Parini

LETTURA:

* Dialogo sopra la nobiltà
* Dialogo sopra la poesia
* IL giorno, p. 283, vv. 1-7

valore civile della poesia di Parini

Ugo Foscolo

Manuale: Cap. “Ugo Foscolo”

Chi è Foscolo?

giornalista, soldato, poeta, drammaturgo, scrittore, professore all’Università di Pavia

Foscolo non è madrelingua italiana, ma greca

Sceglie la sua patria: l’Italia

LETTURA: auto-rappresentazione, p. 384 (dai “Frammenti su Lucrezio”)

LETTURA: sonetto “Solcata ho la fronte” (p. 393)

Nato a Zacinto, isola greca allora governata dalla Repubblica veneta

Si trasferisce a Venezia

Vive a Bologna, Milano, Firenze

esilio volontario a Zurigo e poi a Londra

muore a Londra, Santa Croce

NOTA BENE: 1797, Trattato di Campoformio (cessione della Repubblica di Venezia all’Austria)

1803, traduzione e commento della “Chioma di Berenice”, un poemetto di Callimaco e tradotto da Catullo

LETTURA DELLA CITAZIONE, p. 388 (solo il primo paragrafo di questa citazione)

divinizzazione della chioma della regina Berenice:

le divinizzazioni hanno un valore politico e sociale: l’antica religione romana aveva un valore politico, dunque la creazione di un nuovo culto dedicato a una divinità ha una valenza politica, non solo religiosa

La poesia per essere efficace sui lettori deve avvalersi della fantasia e dunque anche delle storie del mito

“Le ultime lettere di Jacopo Ortis” (cap. 4, da p. 389) IMPORTANTE!

le diverse edizioni

* 1798
* 1802
* 1816
* 1017

ipotesti: “La Nouvelle Heloise”, “I dolori del giovane Wether”

paragrafo: Le ultime Ortis è un romanzo politico (p. 391)

LETTURA: di un estratto dalla lettera da Ventimiglia

Cap. 5

silloge di sonetti e odi

3 diverse edizioni

LETTURA: “A Zacinto” (vedi testi “3 sonetti di Foscolo”)

✻ andremo avanti nella lettura degli altri due sonetti e con lo studio di Foscolo e di Alfieri martedì 26 ottobre.